

**COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI
VIA PIER LUIGI NERVI 228 SCALA P
04100 LATINA**

**DELIBERAZIONE N° 265/16
(VERBALE N. 378 - 10/16)
del Collegio IPASVI di Latina**

ADEMPIMENTI TRASPARENZA

Il giorno 24.10.2016 nella sede legale del Collegio Provinciale IPASVI di Latina

IL COLLEGIO IPASVI

COMPONENTI		ASSENTI	PRESENTI
Presidente	VARGIU Maurizio		X
Vice Presidente	COPPOLA Valentino	X	
Tesoriere	FOLCARELLI Annamaria		X
Segretario	DI MAURO Silvano	X	
Consigliere	BONANNI Gino		X
Consigliere	CIOTTI Alfredo		X
Consigliere	GIULIANI Ivano		X
Consigliere	LOFFREDI Francesco		X
Consigliere	MASTROBATTISTA Stefano		X
Consigliere	MILANI Emiliano		X
Consigliere	PANNO Guido	X	
Consigliere	PERAZZOTTI Giovanna		X
Consigliere	PETRUCCI Piero		X
Consigliere	SANTUCCI Giovanni		X
Consigliere	TAURISANO Stefania		X

Constatata la presenza del numero legale

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO CON VOTI

COMPONENTI		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
Presidente	VARGIU Maurizio	X		
Vice Presidente	COPPOLA Valentino			
Tesoriere	FOLCARELLI Annamaria	X		
Segretario	DI MAURO Silvano			
Consigliere	BONANNI Gino	X		
Consigliere	CIOTTI Alfredo	X		
Consigliere	GIULIANI Ivano	X		
Consigliere	LOFFREDI Francesco	X		
Consigliere	MASTROBATTISTA Stefano	X		
Consigliere	MILANI Emiliano	X		
Consigliere	PANNO Guido			
Consigliere	PERAZZOTTI Giovanna	X		
Consigliere	PETRUCCI Piero	X		
Consigliere	SANTUCCI Giovanni	X		
Consigliere	TAURISANO Stefania	X		

Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuiti: 0

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto

-il D.l.c.ps. n. 233/46

-il D.P.R. n. 221/50

-la legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni

-le linee guida per la gestione dei provvedimenti degli organi collegiali per i Collegi Ipasvi inviate dalla Federazione Nazionale dei Collegi Ipasvi d'Italia con nota del 16.11.2006 di protocollo n. P-5789/13/2

-il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza", correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

Richiamato

-l'art. 1 comma 2-bis, della legge 190/2012, introdotto dall'art. 41 del d.lgs. 97/2016, il quale dispone l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione, alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (ovvero agli Enti Pubblici non Economici Nazionali), nonché agli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (che ritiene applicabile la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni anche agli Ordini Professionali, in quanto compatibile).

-l'art. 1 co. 7 della legge 190/2012, come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, il quale prevede che "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività".

-l'art. 43 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il quale prevede che "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza".

-la Delibera n. 831 del 3.8.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, contenente la Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, la quale nella specifica trattazione riguardante Ordini e Collegi, dispone che in strutture organizzative di ridotte dimensioni, in via residuale e con atto motivato, il RPCT potrà coincidere con un consigliere eletto dell'ente, purché privo di deleghe gestionali

Atteso

che il Collegio Ipasvi di Latina, in quanto ente di limitate dimensioni, non ha in organico figure dirigerziali e che inoltre – secondo quanto espresso dalla Delibera n. 831 del 3.8.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – l'incarico di RPCT non può essere assunto dalle figure del Presidente, né del Segretario, né del Consigliere tesoriere;

che in virtù di quanto sopra, va pertanto opportunamente modificato il disposto della precedente delibera n.40/2015 del Collegio Ipasvi, sul punto nel quale era stato nominato il segretario pro-tempore a svolgere il compito di Responsabile della Anticorruzione e della Trasparenza;

che le garanzie di competenza per la realizzazione di quest'ultimo, affinché si possano assicurare autonomia, trasparenza ed effettività del duplice ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sono attualmente identificabili nel consigliere in carica, Dott. Milani Emiliano, il quale si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico, e non è destinatario né di provvedimenti disciplinari, né giudiziari di condanna, e stante l'assenza di svolgimento di altri compiti gestionali all'interno del Collegio Provinciale Ipasvi di Latina a carico dello stesso; dopo apposita discussione sull'argomento ed avere ritenuto di dover deliberare in modo consequenziale alle premesse della narrativa, che va considerata quale motivazione di fatto e di diritto della presente decisione

Il Consiglio approva all'unanimità

di nominare il consigliere Dott. Milani Emiliano nato a Latina il 20.03.1983, Consigliere in carica del Collegio Provinciale Ipasvi di Latina, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché Responsabile per l'Accesso Civico, il quale svolgerà il suo compito nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Di nominare altresì il dott. Giuliani Ivano, quale sostituto del Responsabile dell'Accesso Civico.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Emiliano Milani



IL PRESIDENTE

Dott. Maurizio VARGIU

